

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME LXXIX

**FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE CASSE MUTUE
DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI**

(Esercizio 1961)

Presentata alla Presidenza il 7 ottobre 1964

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I N D I C E

Determinazione della Corte dei conti n. 318 del 22 aprile 1964	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 1961 della Federazione nazionale casse mutue malattia per gli artigiani	»	6

DOCUMENTI ALLEGATI:

Conto consuntivo 1961	»	17
Relazione del Presidente	»	31
Relazione del Collegio sindacale	»	37

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 318

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 22 aprile 1964;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale la **Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli artigiani** è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1961 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale della Federazione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

vista la pronuncia su tale conto, resa il 14 novembre 1963 dal Ministero del lavoro e della Previdenza sociale, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1961;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme col conto consuntivo per l'esercizio 1961 — corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli artigiani, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE
f.to Cecconi

IL PRESIDENTE
f.to Carbone

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 1961 DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE CASSE MUTUE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI

1. Con D.P.R. 20 giugno 1961 – comunicato alla Corte dei conti il 28 settembre successivo – la Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli artigiani è stata dichiarata sottoposta al controllo della Corte ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Con la presente relazione si riferisce in ordine ai risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Federazione, relativamente all'esercizio 1961.

2. L'assicurazione contro le malattie per gli artigiani risulta regolata dalla legge 29 dicembre 1956, n. 1533, il cui articolo 1 ne prescrive la obbligatorietà per gli artigiani titolari di imprese che abbiano i requisiti previsti dagli articoli 1, 2 e 3 della legge 25 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica dell'artigianato.

Con la stessa legge n. 1533 del 1956 risultano istituite le Casse mutue provinciali di malattia riunite in una Federazione nazionale.

Soggetti all'assicurazione obbligatoria sono:

- a) gli artigiani iscritti negli elenchi nominativi ed i rispettivi familiari a carico;
- b) i famigliari dell'iscritto che lavorino abitualmente nell'azienda e che non abbiano diritto all'assistenza obbligatoria di malattia per nessun altro titolo e i rispettivi familiari a carico.

Agli artigiani ed ai loro familiari soggetti all'assicurazione obbligatoria spettano le seguenti prestazioni:

- a) assistenza ospedaliera;
- b) assistenza sanitaria specializzata sia diagnostica che curativa;
- c) assistenza ostetrica.

Ciascuna Cassa mutua provinciale, in assemblea, può deliberare di estendere a tutti gli aventi diritto l'assistenza sanitaria generica a domicilio e in ambulatorio, l'assistenza farmaceutica ed ogni altra eventuale forma di assistenza integrativa.

Restano escluse dall'assistenza prevista dalla legge n. 1533 le malattie che rientrano nell'ambito dei consorzi antitubercolari o di altri enti pubblici, o il cui rischio è coperto da altri enti di assicurazione obbligatoria.

Tuttavia le Casse mutue provinciali sono tenute ad assumere a proprio carico l'assistenza nei casi di malattia di cui sopra fino ad avvenuto accertamento della competenza di altri enti ad assumersene l'onere relativo.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al fabbisogno finanziario si fa fronte:

a) con un contributo annuo a carico dello Stato di lire 1500 per ciascun artigiano e ciascun familiare assistibile (Legge n. 1533 del 1956), nonché — dal 1° luglio 1960 — con un contributo sempre a carico dello Stato di lire 675 milioni (Legge 10 febbraio 1961, n. 77);

b) con un contributo annuo di lire 1.000 a carico di ciascun artigiano e di ciascun familiare assistibile, di cui lire 700 vanno alla Cassa mutua provinciale e lire 300 alla Federazione nazionale per la costituzione di un Fondo di solidarietà nazionale, da ripartire tra le singole provincie, in base ad un piano che tenga conto delle situazioni economiche di ciascuna di esse e di eventuali calamità;

c) con una eventuale quota integrativa per artigiano, da stabilirsi dall'assemblea generale della Cassa mutua provinciale, tenuto conto delle capacità economiche delle singole aziende artigiane, per la copertura dell'eventuale maggior costo dell'assistenza sanitaria.

È concessa facoltà agli enti comunali di assistenza di versare alle Casse mutue provinciali, parzialmente o totalmente, il contributo pro-capite dovuto, ai sensi delle precedenti lettere b) e c), dagli artigiani in particolare stato di bisogno.

Le amministrazioni comunali sono tenute al pagamento dei contributi previsti alle lettere b) e c) a favore degli artigiani e dei rispettivi familiari iscritti nell'elenco dei poveri del Comune, limitatamente alle prestazioni contemplate dalla legge n. 1533.

Il contributo dello Stato, di lire 1.500 pro-capite, affluisce alla Federazione e, a cura di questa, viene ripartito tra le Casse mutue provinciali in base al numero degli assicurati da ciascuna di esse assistiti.

Le Casse mutue provinciali, sulla base degli elenchi nominativi compilati dalla Commissione provinciale dell'artigianato, emettono, annualmente, per ciascun Comune, appositi ruoli per la riscossione dei contributi dovuti dagli artigiani e dai loro familiari, ruoli che sono resi esecutivi dalla Intendenza di Finanza.

Per il finanziamento della Federazione nazionale è prevista, sul contributo dello Stato, una trattenuta proposta dal Consiglio di amministrazione ed approvata anno per anno dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

Le Casse mutue provinciali e la Federazione nazionale hanno personalità giuridica di diritto pubblico e sono sottoposte alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Spetta alle Casse mutue provinciali deliberare sulle modalità di erogazione delle prestazioni volontarie, proporre eventuali contributi suppletivi, approvare gli elenchi nominativi degli artigiani ed i ruoli degli artigiani tenuti al pagamento dei contributi nonché di decidere i ricorsi concernenti l'imposizione e lo sgravio.

Spetta alla Federazione di approvare il piano di ripartizione del fondo di solidarietà nazionale; di predisporre il regolamento delle prestazioni obbligatorie; di impartire direttive in ordine alle forme di assistenza facoltativa e ai criteri generali per l'organizzazione delle Casse mutue provinciali; di approvare le delibere delle Casse mutue provinciali relative alla predisposizione dei bilanci preventivi e consuntivi (da approvarsi, a loro volta, dalle Assemblee delle Casse stesse), nonché alla costruzione, all'acquisto e all'alienazione di immobili, delibere che divengono esecutive ove non approvate o sospese entro 60 giorni dalla comunicazione, mentre le altre delibere delle casse mutue provinciali « sono sottoposte alla Federazione per l'eventuale invito al riesame e divengono esecutive qualora siano confermate in seconda deliberazione » (art. 12, IV comma, della legge n. 1533 del 1956).

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani è direttamente curata dalle Casse mutue provinciali; alla Federazione « sono attribuite funzioni regolatrici dell'attività e della gestione delle Casse mutue provinciali, con particolare riguardo alle esigenze di coordinamento e della solidarietà nell'ambito nazionale » (legge 1533, art. 7).

Con D.P.R. 18 marzo 1957, n. 266, sono state emanate le norme di attuazione della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, mentre con la legge 4 luglio 1959, n. 463, è stata disposta la estensione dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti agli artigiani ed ai loro familiari; a tale scopo è stata istituita, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, una gestione speciale.

Con convenzione I.N.P.S. — Federmutue è stato affidato alla Federazione nazionale il compito della riscossione del contributo dovuto dagli artigiani per detta assicurazione mediante apposita integrazione dei ruoli emessi dalle Casse mutue provinciali.

3) Organi delle Casse mutue provinciali sono:

- a) l'Assemblea generale
- b) il Consiglio di amministrazione
- c) il Presidente
- d) il Collegio dei sindaci.

Organi centrali di amministrazione sono:

- a) l'Assemblea nazionale
- b) il Consiglio centrale
- c) la Giunta centrale
- d) il Presidente
- e) il Collegio sindacale.

Le cariche sono gratuite, eccezion fatta per le eventuali indennità stabilite, per il Presidente nazionale e per i Presidenti provinciali, dal Consiglio centrale.

La legge istitutiva fissa la durata in carica degli organi sociali ad un triennio. Nel 1961, pertanto, la Federazione, terminato il primo triennio 1958-59-60, ha dovuto procedere al rinnovo delle cariche sociali. Completate le elezioni di 1° e 2° grado sul piano provinciale con la nomina dei Presidenti delle Casse mutue, si è proceduto al rinnovo degli Organi sociali nazionali (il Consiglio centrale è stato nominato con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 novembre 1961).

Il rinnovo delle cariche sociali a mezzo di elezioni di primo e secondo grado ogni triennio, per la sua laboriosità (i delegati degli artigiani da 16.351 del primo triennio sono passati a 28.030 nel secondo) e per il suo costo (163 milioni), ha indotto numerose assemblee provinciali ad auspicare una durata degli organi sociali superiore al triennio previsto dalla legge istitutiva.

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1961

4) La Federazione è tenuta a compilare, oltre che il conto consuntivo, anche il bilancio di previsione; la deliberazione con cui il Consiglio centrale della Federazione « delibera sul bilancio preventivo » e quella relativa all'esame del conto consuntivo sono soggette all'approvazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spetta all'Assemblea nazionale, composta dai Presidenti delle Casse mutue provinciali, di approvare, entro il sesto mese dalla chiusura dell'esercizio, la relazione morale e finanziaria, nonché il conto consuntivo.

Il conto consuntivo dell'esercizio 1961 risulta approvato dall'Assemblea nazionale nelle riunioni del 15 e 16 luglio 1962.

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale si è pronunciato favorevolmente sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo dell'esercizio 1961 con nota del 14 novembre 1963.

Il conto consuntivo dell'esercizio 1961 presenta le seguenti risultanze:

Entrate effettive ordinarie	L.	1.675.269.265	
Entrate effettive straordinarie	»	51.389.711	
			L. 1.726.658.976
Uscite effettive ordinarie	L.	1.687.201.638	
Uscite effettive straordinarie	»	34.393.490	
			» 1.721.595.128
Avanzo di competenza . . .	L.	5.063.848	
Avanzo di cassa al 1° gennaio 1961	L.	575.147.869	
Residui attivi	»	4.565.491.674	
Totale . . .	L.	5.140.639.543	
Residui passivi	»	5.120.643.796	
			» 19.995.747
Avanzo di esercizio . .	L.	25.059.595	

Il precedente esercizio si era chiuso con un avanzo di competenza di lire 18.208.386 e con un avanzo di esercizio di lire 35.200.747.

Delle entrate effettive ordinarie (contributo dello Stato, lire 236.225.280; interessi attivi, lire 104.043.985 ed entrate per il Fondo di solidarietà nazionale, lire 1.335.000.000) occorre esaminare particolarmente le prime due. L'entrata per il Fondo di solidarietà nazionale ha natura di partita di giro in quanto pur se riscossa dalla Federazione, è di spettanza delle Casse mutue provinciali, fra le quali la Federazione deve ripartirla in base al numero degli iscritti; fra le spese effettive ordinarie figura, infatti, il riparto del Fondo di solidarietà nazionale per l'importo di lire 1.335.000.000.

La voce « Contributo dello Stato » è costituita dalla trattenuta che su quello la Federazione è legittimata ad operare per il proprio finanziamento.

Si reputa opportuno esporre in apposito specchio le somme a tale titolo trattenute dalla Federazione dalla sua istituzione.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI[illegible]

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Risulta così che la Federazione ha prelevato dal contributo statale — a titolo di spese per il proprio funzionamento a tutto l'esercizio 1961 — lire 946.307.250.

Si rileva dal prospetto ancora, il notevole numero dei riaccertamenti nell'esercizio 1961: 300.000 unità per il 1960 e 452.816 unità per il 1959.

Per effetto dei riaccertamenti la somma spettante alla Federazione al 31 dicembre 1961 va aumentata di lire 21.784.320 (riaccertamenti del 1960 e del 1961 operati nell'esercizio 1962) e di lire 17.880.560 per riaccertamenti del 1961 operati nell'esercizio 1963.

Quanto alla misura della trattenuta, la legge istitutiva prescrive che essa debba essere « approvata anno per anno dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale », il quale, peraltro, ha ritenuto — per gli esercizi fino al 1960 compreso — che la approvazione dei consuntivi importasse implicitamente l'approvazione della trattenuta.

Per il 1961 il Ministero ha espresso con la citata nota del 14 novembre 1963 parere favorevole sulla determinazione in lire 80 della quota procapite.

È appena il caso di notare come, spettando al Ministero vigilante di approvare la delibera della Federazione relativa al bilancio di previsione, dovrebbe in tale occasione farsi luogo alla pronuncia sulla misura della trattenuta; pronuncia che, se adottata, invece, in sede di approvazione del conto consuntivo, e a notevole distanza di tempo dalla chiusura del conto stesso, si risolve, in sostanza, in una ratifica.

È da notare, inoltre, che la trattenuta, stabilizzatasi in lire 80 dall'esercizio 1959 in poi, risulta fissata in lire 150 per l'esercizio 1957 e in lire 90 per l'esercizio 1958.

Per quel che attiene alla voce « interessi attivi » dell'importo di lire milioni 104, è da precisare che la Federazione riscuote rilevanti somme per contributi che deve poi ripartire fra le Casse mutue provinciali: donde movimenti di denaro con notevoli giacenze in banca (Fondo cassa al 1° gennaio 1961, milioni 575,1; al 31 dicembre 1961, milioni 3.167,2).

L'Amministrazione dell'Ente ha precisato che gli interessi bancari maturati su dette giacenze, ed eccedenti il proprio fabbisogno, sono stati immessi nel passato fra le disponibilità del Fondo di solidarietà nazionale (nel 1960, interessi attivi milioni 80,5 di cui 40 destinati ad incrementare il fondo); a partire dal bilancio 1962, saranno conteggiati nel bilancio della Federazione.

Così stando le cose, è da considerare che tali interessi, in quanto prodotti da somme di spettanza delle Casse mutue provinciali, non possono che a queste per intero spettare; d'altronde il procedimento ora esposto non consente di accertare il vero costo del servizio reso dalla Federazione, la quale ha, in ogni modo, riconosciuto che quella entrata per interessi attivi ha permesso di mantenere la quota della trattenuta in lire 80 pro-capite.

Fra le uscite effettive ordinarie la principale è quella delle spese per il personale, che ammontano a milioni 178,2 e che sono costituite essenzialmente da: stipendi, milioni 100,8; compenso per lavoro straordinario, milioni 9,1; premi di rendimento e in deroga, milioni 34,7; se ne deduce che le competenze straordinarie, milioni 43,8, di cui la maggior parte è costituita da compensi erogati discrezionalmente, rappresentano il 43,50 % degli stipendi.

È da segnalare, ancora fra le uscite effettive straordinarie la voce: mobilio, macchine e immobili dell'importo di lire 31.715.655 ivi compresi milioni 30 quale accantonamento prudenziale per l'ampliamento dei locali della sede centrale.

Si osserva che queste somme, non causando una diminuzione di patrimonio, ma una mutazione degli elementi patrimoniali, si sarebbero dovute correttamente includere fra i movimenti di capitale e non fra le uscite effettive straordinarie, con che l'avanzo di competenza sarebbe risultato di milioni 56,8 ed avrebbe potuto considerare una riduzione della trattenuta di lire 80 pro-capite.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5) Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1961 si presenta come appresso:

ATTIVITÀ

Locali sede	L.	116.050.475	
Mobili e macchine		—	
Fondo indennità quiescenza:			
a) per il personale della Federazione	»	31.736.193	
b) per il personale delle Casse mutue provinciali	»	<u>138.075.966</u>	
	L.		285.862.634

PASSIVITÀ

Indennità di quiescenza:

a) per il personale della Federazione	L.	31.736.193	
b) per il personale delle Casse mutue provinciali	»	<u>138.075.966</u>	
			<u>169.812.159</u>
Attivo netto patrimoniale	L.	<u>116.050.475</u>	

Da notare che, mentre i mobili e le macchine sono stati ammortizzati per l'intero loro valore, non è stato costituito un Fondo deperimento ed ammortamento immobili.

L'attivo complessivo al 31 dicembre 1961 era così costituito:

Attivo netto patrimoniale	L.	116.050.475	
Avanzo di esercizio	»	<u>25.059.595</u>	
Attivo complessivo	L.	<u>141.110.070</u>	

Con una diminuzione quindi di milioni 10,1 rispetto al corrispondente del 31 dicembre 1960 che risultava costituito come appresso:

Attivo netto patrimoniale	L.	116.050.475	
Avanzo di esercizio	»	<u>35.200.747</u>	
Attivo complessivo	L.	<u>151.251.222</u>	

Il Collegio sindacale ha assicurato che la gestione si è svolta in piena regolarità e che i dati di bilancio sono conformi alle risultanze contabili esaminate nel corso delle prescritte verifiche.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6) Al conto consuntivo della Federazione è allegato un riepilogo dei conti consuntivi 1961 delle Casse mutue provinciali, da cui si rileva che le Casse hanno avuto nell'esercizio:

entrate per	L. 10.207.173.166
uscite per	» 10.744.248.755
di cui:	
per assistenza	» 9.093.313.780
generali di amministrazione	» 1.192.067.076
straordinarie	» <u>458.867.899</u>

Al controllo delle gestioni delle Casse mutue provinciali provvede un Collegio sindacale composto di tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo e uno supplente nominati dalla Federazione.

I conti consuntivi, predisposti dai Consigli di amministrazione delle Casse mutue (le cui delibere sono sottoposte all'approvazione della Federazione), sono approvati dalle Assemblee delle Casse stesse.

Per il 1961, le delibere di predisposizione dei conti consuntivi, adottate dai Consigli di amministrazione delle 92 Casse mutue, sono state approvate dalla Federazione, avendo questa accertato che i bilanci chiusi con disavanzo di competenza hanno trovato copertura con gli avanzi di precedenti gestioni e con l'applicazione di una maggiore contribuzione a norma dell'art. 23, lettera c), della legge istitutiva.

L'assicurazione di malattia è gestita come si è detto, dalle Casse mutue provinciali; alla Federazione spetta di regolare l'attività e la gestione delle Casse stesse, con particolare riguardo alle esigenze del coordinamento e della solidarietà nell'ambito nazionale (art. 7, 2° comma, legge 29 dicembre 1956, n. 1533).

I contributi (dello Stato e degli assicurati) sono di spettanza delle Casse mutue provinciali; alla Federazione è solo assegnata una quota del contributo statale a titolo di finanziamento per le proprie spese.

In termini monetari, per l'esercizio in esame, sono stati, per detti titoli, introitati dalla Federazione milioni 236,2 e dalle Casse mutue provinciali (n. 92) milioni 10.207,2.

La Federazione nazionale e le Casse mutue provinciali hanno tutte personalità giuridica di diritto pubblico; solo la Federazione, però, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti con D.P.R. 20 giugno 1961, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Spetta alla Federazione nazionale:

- nominare un Commissario nei casi previsti dall'art. 18 della legge istitutiva;
- nominare un sindaco effettivo ed un sindaco supplente (art. 14);
- approvare il piano di ripartizione tra le singole provincie del Fondo di solidarietà nazionale (art. 17);
- predisporre il Regolamento delle prestazioni obbligatorie (art. 17);
- approvare il Regolamento del personale delle Casse mutue (art. 17);
- stabilire le direttive in ordine alle forme di assistenza facoltativa ed integrativa gestite dalle Casse mutue (art. 17);

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stabilire i criteri generali per l'organizzazione delle Casse mutue (art. 18);
decidere, in via definitiva, sui ricorsi degli assicurati in materia di prestazioni (art. 18);
stipulare convenzioni ed accordi a carattere nazionale con altri enti di previdenza e di assistenza sociale (art. 18);

approvare le deliberazioni adottate dalle Casse mutue (art. 12) e relative:

- a) al bilancio preventivo e consuntivo;
- b) alla costruzione, l'acquisto e la alienazione di immobili.

Le peculiari caratteristiche di un ordinamento siffatto inducono, ai fini della disciplina del controllo, a considerare come, pur nel rispetto dell'autonomia delle attribuzioni delle Casse mutue provinciali nei confronti della Federazione nazionale, questa non possa esimersi dal dare conto dei risultati dell'esercizio dei propri poteri di direzione, di coordinamento e di vigilanza, in tutti i loro aspetti, così in ciò che attiene all'attività assistenziale svolta dalle singole Casse, come, e con speciale riguardo, in ciò che si riferisce all'erogazione dei contributi dalle stesse amministrati (1).

(1) Analoga osservazione è stata fatta nella relazione al Parlamento per la Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti, la cui gestione presenta sostanzialmente le stesse caratteristiche.

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 1961

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO 1961

Riepilogo delle Entrate e delle Uscite

Entrate effettive ordinarie	L.	1.675.269.265	
Entrate effettive straordinarie	»	<u>51.389.711</u>	L. 1.726.658.976
Uscite effettive ordinarie	L.	1.687.201.638	
Uscite effettive straordinarie	»	<u>34.393.490</u>	» <u>1.721.595.128</u>
Avanzo di competenza . . .	L.		5.063.848
Avanzo di cassa al 1° gennaio 1961	L.	575.147.869	
Residui attivi	»	<u>4.565.491.674</u>	
Totale . . .	L.	5.140.639.543	
Residui passivi	»	<u>5.120.643.796</u>	» <u>19.995.747</u>
Avanzo di esercizio . . .	L.		<u><u>25.059.595</u></u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

DESCRIZIONE	Riscosse	Da riscuotere	Totale
Residui attivi	4.125.478.154	440.013.520	4.565.491.674
Avanzo di Cassa al 1° gennaio 1961	575.147.869	—	575.147.869
ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE			
Contributo dello Stato	236.225.280	—	236.225.280
Interessi attivi	30.375.000	73.668.985	104.043.985
Entrate per costituzione Fondo Solidarietà Nazionale	337.500.000	997.500.000	1.335.000.000
Totale entrate effettive ordinarie . . .	604.100.280	1.071.168.985	1.675.269.265
ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE			
Convenzione I.N.P.S. e Consorzio Mecc.ne . .	—	46.576.510	46.576.510
Eventuali entrate da non comprendersi nelle precedenti	4.813.201	—	4.813.201
Totale entrate effettive straordinarie . . .	4.813.201	46.576.510	51.389.711
Totale entrate eff. ord. e straord. . . .	608.913.481	1.117.745.495	1.726.658.976
PARTITE DI GIRO			
<i>Servizio Casse Mutue Provinciali:</i>			
Riscossione contributo statale	2.774.000.000	350.000.000	3.124.000.000
Recupero anticipazioni	292.500.000	—	292.500.000
<i>Ritenute:</i>			
E.N.P.D.E.D.P. e I.N.A.-Casa	1.856.193	—	1.856.193
I.N.P.S.	4.936.593	—	4.936.593
R.M. e Complementare	23.507.425	—	23.507.425
Depositi cauzionali	1.619.940	—	1.619.940
<i>Partite diverse:</i>			
Anticipazioni spese viaggio	3.204.500	—	3.204.500
Partite sospese	468.330.230	—	468.330.230
Totale entrate partite di Giro . . .	3.569.954.881	350.000.000	3.919.954.881
Totale entrate competenza . . .	4.178.868.362	1.467.745.495	5.646.613.857
Totale entrate . . .	8.879.494.385	1.907.759.015	10.787.253.400

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

DESCRIZIONE	Pagato	Da pagare	Totale
Residui passivi	3.153.064.875	1.967.578.021	5.120.643.796
USCITE EFFETTIVE ORDINARIE			
<i>Spese Organi amministrativi Centrali:</i>			
Indennità di carica	<i>p. m.</i>	—	<i>p. m.</i>
Assemblea Nazionale ed elezioni	10.114.216	10.050	10.124.266
Rimborso spese viaggio	5.536.664	—	5.536.664
Diarie di missione	4.828.552	—	4.828.552
Rappresentanza e pubbliche relazioni	3.858.940	578.862	4.437.802
Elezioni	—	1.000.000	1.000.000
Funzionamento Commissioni	778.400	—	778.400
Totale spese organi amm.vi centrali. . .	25.116.772	1.588.912	26.705.684
<i>Spese per il personale:</i>			
Stipendi e altri assegni fissi	100.759.214	—	100.759.214
Compenso per lavoro straordinario	9.106.108	—	9.106.108
Premi di rendimento e in deroga	26.643.404	8.018.324	34.661.728
Contributi assicurativi e previdenziali	20.785.370	—	20.785.370
Indennità di missione e rimborso spese di viaggio	1.024.536	—	1.024.536
Accantonamento indennità licenziamento . . .	11.842.816	—	11.842.816
Liquidazione indennità licenziamento	—	—	—
Totale spese per il personale . . .	170.161.448	8.018.324	178.179.772
<i>Spese di amministrazione per il funzionamento della Federazione:</i>			
Spese condominiali e fitto locali	1.372.190	—	1.372.190
Illuminazione e riscaldamento	1.545.223	—	1.545.223
Postelegrafiche e telefoniche	5.838.168	—	5.838.168
Cancelleria e stampati	7.719.376	58.880	7.778.256
Manutenzione mobili e locali	4.411.392	21.860	4.433.252
Manutenzione automezzi e rimborso spese di locomozione	1.348.900	—	1.348.900

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: USCITE

DESCRIZIONE	Pagato	Da pagare	Totale
Pubblicazioni, giornali e riviste	709.430	—	709.430
Commissioni tecniche e collaborazioni	1.965.523	—	1.965.523
Assicurazioni, spese bancarie e varie	638.283	2.066	638.349
Totale spese di amministrazione . . .	25.546.485	82.806	25.629.291
<i>Spese per servizi accentrati:</i>			
Fitto locali	1.490.970	—	1.490.970
Locazione macchine I.B.M.	7.995.259	14.362.326	22.357.585
Spese funzionamento Centro Meccanografico. .	39.723.330	33.238.799	72.962.129
Totale spese servizi accentrati . . .	49.209.559	47.601.125	96.810.684
<i>Spese per c/ Casse Mutue, Studi, Propaganda:</i>			
Corsi aggiornamento personale sanitario e amministrativo CC.MM.PP.	1.306.520	—	1.306.520
Notiziario	10.384.383	2.230.000	12.614.383
Spese per c/ Casse Mutue	9.631.760	1.323.544	10.955.304
Totale spese per c/ Casse Mutue, studi e propaganda	21.322.663	3.553.544	24.876.207
<i>Fondo Solidarietà Nazionale:</i>			
Riparto Casse Mutue Provinciali	—	1.335.000.000	1.335.000.000
Accantonam. eventuali calamità e quote inesig.	—	—	—
Totale Fondo Solidarietà Nazionale . . .	—	1.335.000.000	1.335.000.000
Totale uscite effettive ordinarie . . .	291.356.927	1.395.844.711	1.687.201.638
USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE			
Mobilio, macchine e immobili	1.715.655	30.000.000	31.715.655
Spese d'impianto	297.835	2.380.000	2.677.835
Totale uscite effettive straordinarie . . .	2.013.490	32.380.000	34.393.490
Totale uscite eff. ord. e straord. . .	293.370.417	1.428.224.711	1.721.595.128

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: USCITE

DESCRIZIONE	Pagato	Da pagare	Totale
PARTITE DI GIRO			
<i>Servizio Casse Mutue Provinciali:</i>			
Riparto contributo statale	1.919.903.273	1.204.096.727	3.124.000.000
Anticipazione contributi	292.500.000	—	292.500.000
<i>Ritenute:</i>			
E.N.P.D.E.D.P. e I.N.A.-Casa	1.854.652	1.541	1.856.193
I.N.P.S.	4.930.118	6.475	4.936.593
R.M. e Complementare	23.507.425	—	23.507.425
Depositi cauzionali	1.619.940	—	1.619.940
<i>Partite diverse:</i>			
Anticipazioni spese viaggio	3.204.500	—	3.204.500
Partite sospese	18.330.230	450.000.000	468.330.230
Totale partite di giro . . .	2.265.850.138	1.654.104.743	3.919.954.881
Totale Uscite competenza . . .	2.559.220.555	3.082.329.454	5.641.550.009
Totale uscite . . .	5.712.285.430	5.049.908.375	10.762.193.805

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE - ESERCIZIO 1961

DESCRIZIONE	Al 31 dicembre 1960		Al 31 dicembre 1961	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVITÀ PATRIMONIALI:				
Locali Sede	116.050.475	—	116.050.475	—
Mobili e macchine	—	—	—	—
Fondo indennità quiescenza:				
a) per il personale della Feder. Naz. .	18.716.152	—	31.736.193	—
b) per il personale delle CC.MM.PP. .	95.614.162	—	138.075.966	—
Fondi vincolati	600.000.000	830.380.789	—	285.862.634
PASSIVITÀ PATRIMONIALI:				
Indennità di quiescenza:				
a) per il personale della Feder. Naz. .	18.716.152	—	31.736.193	—
b) per il personale delle CC.MM.PP. .	95.614.162	—	138.075.966	—
Fondi vincolati	600.000.000	714.330.314	—	169.812.159
Attivo netto patrimoniale . . .	—	116.050.475	—	116.050.475
ATTIVITÀ FINANZIARIE :				
Fondo cassa	575.147.869	—	3.167.208.955	—
Residui attivi	3.300.648.154	—	1.907.759.015	—
	3.875.796.023	—	5.074.967.970	—
PASSIVITÀ FINANZIARIE:				
Residui passivi	3.840.595.276	—	5.049.908.375	—
Attivo netto finanziario . . .	—	35.200.747	—	25.059.595
Totale attività . . .	—	151.251.222	—	141.110.070

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI 1960

VOCI DI BILANCIO	Somme da riscuotere (risultanti dal Consuntivo 1960)	VARIAZIONI		Totale	Somme riscosse nel 1961	Somme da riscuotere al 31-12-1961
		in aumento	in diminuzione			
Contributo Stato per finan. Fed. Nazionale	20.081.970	—	—	20.081.970	20.081.970	—
Fondo Solidarietà Nazionale	1.558.421.154	195.844.800	—	1.754.265.954	1.314.252.434	440.013.520
Depositi c/c	600.000.000	—	—	600.000.000	600.000.000	—
Contributo dallo Stato per conto delle CC. MM. PP.	1.122.145.030	1.068.998.720	—	2.191.143.750	2.191.143.750	—
Totali	3.300.648.154	1.264.843.520	—	4.565.491.674	4.125.478.154	440.013.520

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI 1960

VOCI DI BILANCIO	Somme da pagare (risultanti dal Consuntivo 1960)	VARIAZIONI		Totale	Somme pagate nel 1961	Somme da pagare al 31-12-1961
		in aumento	in diminuzione			
Premio rendimento	6.800.379	—	—	6.800.379	6.800.379	—
Spese per funzionamento Centro Meccanografico	6.400.825	—	—	6.400.825	6.400.825	—
Ripartizione F.S.N.	1.489.932.685	195.844.800	—	1.685.777.485	1.158.967.007	526.810.478
Contributo dello Stato da ripartire alle CC.MM.PP.	2.337.461.387	1.068.998.720	—	3.406.460.107	1.965.691.664	1.440.768.443
Utilizzazione avanzo degli esercizi precedenti	—	15.205.000	—	15.205.000	15.205.000	—
Totali . . .	3.840.595.276	1.280.048.520	—	5.120.643.796	3.153.064.875	1.967.578.921

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO CONTI CONSUNTIVI 1961
delle Casse Mutue Provinciali

PROVINCE	CONSUNTIVI 1961					
	Entrate	USCITE				Avanzo + Pareggio = Disavanzo -
		Assistenza	Gen. Amm.ne	Straordinarie	Totale	
Agrigento	53.608.507	49.576.850	13.389.205	5.095.172	68.061.227	- 14.452.720
Alessandria	117.731.938	86.445.404	12.037.100	6.675.352	105.157.856	+ 12.574.082
Ancona	116.865.733	109.541.724	12.897.531	2.712.156	125.151.411	- 8.285.678
Aosta	18.692.221	15.425.696	5.287.161	442.096	21.154.953	- 2.462.732
Arezzo	98.183.588	85.876.773	10.047.432	6.186.051	102.110.256	- 3.926.668
Ascoli Piceno	101.706.885	98.903.100	12.856.033	10.776.297	122.535.430	- 20.828.545
Asti	45.553.493	36.225.226	6.497.343	3.246.543	45.969.112	- 415.619
Avellino	46.452.040	49.917.167	10.422.215	2.891.911	63.231.293	- 16.779.253
Bari	127.347.733	115.708.768	20.379.953	3.219.047	139.307.768	- 11.960.035
Belluno	55.710.357	44.301.810	8.028.713	6.048.319	58.378.842	- 2.668.485
Benevento	45.610.765	33.070.983	9.539.452	1.167.576	43.778.011	+ 1.832.754
Bergamo	184.992.765	157.696.262	14.520.981	9.280.210	181.497.453	+ 3.495.312
Bologna	255.351.700	253.361.135	27.145.537	10.090.532	290.597.204	- 35.245.504
Bolzano	103.071.380	86.064.204	10.887.958	4.886.888	101.839.050	+ 1.232.330
Brescia	259.932.316	224.480.499	19.246.357	25.557.960	269.284.816	- 9.352.500
Brindisi	69.131.217	45.462.097	11.071.821	2.685.074	59.218.992	+ 9.912.225
Cagliari	145.599.472	134.923.400	14.798.517	3.484.727	153.206.644	- 7.607.172
Caltanissetta	44.653.185	32.728.361	9.268.173	787.600	42.784.134	+ 1.869.051
Campobasso	51.723.873	49.979.591	12.615.979	1.936.144	64.531.714	- 12.807.841
Caserta	57.986.335	60.697.844	13.571.799	1.833.680	76.103.323	- 18.116.988
Catania	122.916.730	106.715.721	24.810.689	6.592.807	138.119.217	- 15.202.487
Catanzaro	94.021.584	97.047.377	16.789.619	984.045	114.821.041	- 20.799.457
Chieti	84.148.591	69.269.946	11.348.989	2.958.221	83.577.156	+ 571.435
Como	220.509.027	205.003.365	20.286.959	8.012.533	233.302.857	- 12.793.830
Cosenza	63.598.238	52.055.702	13.031.582	941.081	66.028.365	- 2.430.127
Cremona	133.629.663	105.526.649	13.595.017	5.875.616	124.997.282	+ 8.632.381
Cuneo	130.318.582	105.319.143	13.976.621	3.642.388	122.938.152	+ 7.380.430
Enna	31.067.898	22.077.486	8.454.770	1.279.868	31.812.124	- 744.225
Ferrara	100.576.172	84.641.291	10.800.727	4.013.310	99.455.408	+ 1.120.764
Firenze	344.749.130	346.790.524	27.816.012	11.775.582	386.382.118	- 41.632.988
Foggia	105.501.734	87.166.445	13.189.373	4.154.967	104.510.785	+ 990.949

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E PROPOSIZIONI - DOCUMENTI

Segue RIEPILOGO

PROVINCE	CONSUNTIVI 1961					
	Entrate	USCITE				Avanzo + Pareggio = Disavanzo -
		Assistenza	Gen. Amm.ne	Straordinarie	Totale	
Forlì	147.770.092	137.221.290	13.219.180	2.997.916	153.438.386	- 5.668.294
Frosinone	53.868.675	44.877.842	10.768.634	3.701.652	59.348.128	- 5.479.453
Genova	155.265.820	116.495.489	16.092.617	2.943.174	135.531.280	+ 19.734.540
Gorizia	33.038.119	26.682.058	6.575.898	1.383.871	34.641.827	- 1.603.708
Grosseto	43.266.954	33.491.077	8.329.848	1.656.732	43.477.657	- 210.703
Imperia	39.446.588	37.587.084	6.203.385	874.252	44.664.721	- 5.218.133
L'Aquila	60.540.772	48.850.539	9.603.000	2.887.174	60.540.713	+ 59
La Spezia	39.414.513	34.280.404	6.020.600	144.400	40.445.404	- 1.030.891
Latina	41.989.211	42.181.917	7.893.334	771.999	50.847.250	- 8.858.039
Lecce	74.062.728	67.709.604	13.421.498	1.625.653	82.756.755	- 8.694.027
Livorno	54.253.299	37.405.501	7.480.614	1.973.257	46.859.372	+ 7.393.927
Lucca	67.797.284	55.847.951	6.398.996	3.005.724	65.252.671	+ 2.544.613
Macerata	97.169.416	93.410.584	10.927.520	2.995.477	107.333.581	- 10.164.165
Mantova	152.731.777	132.218.746	12.566.120	4.957.896	149.742.762	+ 2.989.015
Massa Carrara	32.827.564	23.189.644	4.442.042	1.471.156	29.102.842	+ 3.724.722
Matera	27.202.142	23.395.624	6.021.775	821.032	30.238.431	- 3.036.289
Messina	90.708.368	81.457.276	21.146.196	6.942.516	109.545.988	- 18.837.620
Milano	525.012.051	563.315.236	37.382.698	9.632.437	610.330.371	- 85.318.320
Modena	186.834.230	136.362.998	18.703.953	25.951.199	181.018.150	+ 5.816.080
Napoli	143.449.817	114.590.510	21.753.602	24.248.755	160.592.867	- 17.143.050
Novara	121.833.604	74.861.347	11.849.480	3.321.914	90.032.741	+ 31.800.863
Nuoro	48.870.820	43.365.835	8.696.408	1.784.951	53.847.194	- 4.976.374
Padova	215.066.768	182.015.414	17.364.485	6.415.630	205.795.529	+ 9.271.239
Palermo	143.757.937	141.111.853	28.019.244	5.121.609	174.252.706	- 30.494.769
Parma	170.599.677	143.685.020	12.183.731	4.734.410	160.603.161	+ 9.996.516
Pavia	147.223.750	123.579.819	12.433.464	11.135.623	147.148.906	+ 74.844
Perugia	115.330.197	111.172.337	12.813.753	4.672.232	128.658.322	- 13.328.125
Pesaro e Urbino	94.103.533	84.135.787	9.254.218	762.783	94.152.788	- 49.255
Pescara	62.908.681	53.011.872	8.761.573	2.377.243	64.150.688	- 1.242.007
Piacenza	86.058.919	73.401.350	10.709.771	3.485.497	87.596.618	- 1.537.699
Pisa	110.055.980	87.094.867	11.860.867	1.995.108	100.950.842	+ 9.105.138
Pistoia	83.154.192	74.422.227	11.900.754	3.073.436	89.396.417	- 6.242.225

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: RIEPILOGO

PROVINCE	CONSUNTIVI 1961					
	Entrate	Uscite				Avanzo Pareggio Disavanzo
		Assistenza	Gen. Amm.ne	Straordinarie	Totale	
Potenza	53.883.151	55.971.563	12.461.078	2.277.827	70.710.468	— 16.827.317
Ragusa	46.103.167	39.777.818	8.149.529	1.629.034	49.556.381	— 3.453.214
Ravenna	106.526.311	104.936.709	12.900.262	6.359.201	124.196.172	— 17.669.861
Reggio Calabria	78.022.213	68.612.337	15.238.859	13.064.620	96.915.816	— 18.893.603
Reggio Emilia	137.745.363	116.174.866	12.789.104	4.775.471	133.739.441	+ 4.005.922
Rieti	30.529.100	29.569.551	7.601.934	1.075.127	38.246.612	— 7.717.512
Roma	484.218.025	477.519.678	27.259.308	15.731.962	520.510.948	— 36.292.923
Rovigo	72.158.083	63.498.120	9.781.623	2.246.215	75.525.958	— 3.367.875
Salerno	90.823.327	78.409.912	14.748.008	2.552.055	95.709.975	— 4.886.648
Sassari	80.273.098	62.473.928	12.519.302	5.445.068	79.939.923	+ 333.175
Savona	57.246.309	44.359.996	6.995.752	5.890.561	57.246.309	—
Siena	75.837.222	72.333.711	10.090.805	3.551.892	85.976.408	— 10.139.186
Siracusa	65.885.456	55.696.220	10.385.572	3.263.904	69.345.696	— 3.460.240
Sondrio	42.399.077	33.702.399	6.713.388	1.806.945	42.222.732	+ 176.345
Taranto	53.374.535	45.087.712	9.101.655	3.351.113	57.540.480	— 4.165.945
Teramo	53.192.686	50.114.255	9.210.767	1.611.342	60.936.364	— 7.743.678
Terni	34.092.888	26.770.045	7.664.786	3.531.605	37.966.436	— 2.973.548
Torino	331.786.542	353.558.410	30.401.620	11.781.995	395.742.025	— 63.955.483
Trapani	59.657.147	53.231.721	15.803.841	2.770.498	71.806.060	— 12.148.913
Trento	90.971.518	79.585.647	10.460.189	2.511.170	92.557.006	— 1.585.488
Treviso	138.598.132	124.391.891	12.910.431	7.113.438	144.415.760	— 5.817.628
Trieste	73.675.987	60.972.103	6.847.815	6.021.559	73.841.477	— 165.490
Udine	190.644.457	154.733.544	16.587.151	5.126.681	176.447.376	+ 14.197.081
Varese	144.067.291	130.013.259	12.794.970	3.484.246	146.292.475	— 2.225.184
Venezia	166.274.919	145.011.875	12.725.622	6.854.080	164.591.577	+ 1.683.342
Vercelli	113.953.723	80.391.047	12.580.429	7.282.621	100.254.097	+ 13.699.626
Verona	245.792.768	226.317.161	16.797.713	13.810.232	256.925.106	— 11.132.338
Vicenza	135.364.143	108.440.545	13.096.148	1.990.485	123.527.178	+ 11.836.965
Viterbo	56.620.198	58.028.112	8.040.539	2.856.411	68.925.062	— 12.304.864
Totali . . .	10.207.173.166	9.093.313.780	1.192.067.076	458.867.899	10.744.248.755	—

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. B. — Il totale assistenza comprende le seguenti voci:

Assistenza ospedaliera	L.	8.400.130.119
» specialistica	»	1.982.102.115
» ostetrica	»	174.555.618
Controlli sanitari	»	223.004.573
Spese da F.S.N.	»	105.456.549
Decentramento	»	<u>208.064.806</u>
Totale	L.	<u><u>9.093.313.780</u></u>

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La positiva attività della Federazione, che nella relazione morale è stata illustrata in ogni settore, ha potuto avere il suo svolgimento con il tranquillo risultato che il conto consuntivo espone.

Alle Casse è stato riconosciuto un rimborso, anche se modesto, per ogni posizione di nuova iscrizione e per ogni pratica di sgravio o rimborso; l'introito di interessi attivi dei fondi in giacenza in Banca ha consentito altresì di evitare qualsiasi addebito alle Mutue provinciali sia per quanto si riferisce agli stampati relativi ai ruoli, che per le spese generali inerenti ai ruoli stessi.

Le spese sono state contenute in limiti sempre più ristretti e in chi amministra esiste sempre la volontà di migliorare la funzionalità dei servizi senza dover ricorrere ad aumenti di sorta, nonché il continuo intento di diminuire le spese.

La Sede della Federazione nazionale sta diventando insufficiente specie se si considerano i notevoli sviluppi dell'attività in rapporto agli ultimi avvenimenti: il Consiglio centrale ha, pertanto, accantonato prudenzialmente trenta milioni per l'eventuale ampliamento dei locali della sede centrale.

Le 80 lire di trattenuta del contributo dello Stato sono state sufficienti al bilancio che ha chiuso con un attivo di oltre 5 milioni.

I *residui attivi* risultanti dal conto consuntivo 1960, hanno subito delle *variazioni in aumento* per lire 1.264.843.520 per effetto della determinazione del numero di unità iscritte nei ruoli di competenza dell'anno 1959 (n. 2.252.816 contro n. 1.800.000 unità calcolate in sede di preventivo) e per un presunto aumento n. 300.000 unità iscritte nei ruoli 1960; quest'ultimo dato è suscettibile di ulteriore variazione.

Le suddette variazioni riguardano, più precisamente, il Fondo di solidarietà per lire 195.844.800 calcolando centomila sgravi e il contributo dello Stato per c/ delle Casse Mutue per lire 1.068.998.720.

Nel corso dell'esercizio 1961 sono state effettuate riscossioni per lire 4.125.478.154 di cui:
Lire 20.081.970 per quote di contributo dello Stato per il finanziamento della Federazione.
Lire 1.314.252.434 per quote pro-capite di lire 300 per la costituzione del Fondo di solidarietà.
Lire 600.000.000 per svincolo e reinserimento nel conto libero di esercizio delle somme vincolate.
Lire 2.191.143.750 per il contributo dello Stato incassato per conto delle Casse provinciali.

Risultano tutt'ora da riscuotere lire 440.013.520 per il Fondo di solidarietà.

Anche per i *residui passivi* si sono verificate le variazioni in aumento del Fondo di solidarietà (lire 195.844.800) e del contributo dello Stato per c/ delle Casse Mutue (lire 1.068.998.720) già illustrate parlando dei residui attivi. In più si è registrata la variazione di lire 15.205.000 per *l'utilizzazione di una parte dell'avanzo dell'esercizio 1960* per la parziale copertura, da parte della Federazione, delle spese incontrate per l'emissione dei ruoli 1960.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'avanzo di lire 35.200.747, per effetto di tale destinazione deliberata dal Consiglio centrale, si è ridotto a lire 19.995.747.

I pagamenti effettuati nel 1961 per lire 3.153.064.875 sono suddivisi nelle seguenti voci:

Corresponsione al personale dipendente della Federazione del premio di rendimento per l'anno 1960 per	L.	6.800.379
Spese per il funzionamento del Centro Elettrocontabile (fornitura di schede e nastri e locazione delle macchine I.B.M.) per	»	6.400.825
Rimessa alle Mutue provinciali delle quote assegnate del Fondo di Solidarietà	»	1.158.967.007
e del contributo dello Stato di spettanza	»	1.965.691.664
Spese per emissione dei ruoli 1960	»	15.205.000

Al 31 dicembre risultano ancora da rimettere alle Casse Mutue il Fondo di solidarietà (lire 526.810.478) e il contributo dello Stato (lire 1.440.768.443).

ENTRATE

Contributo dello Stato – (lire 236.225.280) per il funzionamento della Federazione; è stato calcolato, con una quota pro-capite di lire 80, sulla base di n. 2.200.000 unità iscritte nei ruoli principali 1961; su n. 300.000 unità iscritte nei ruoli 1960 e su n. 452.816 unità dei ruoli 1959.

Interessi attivi – (lire 104.043.985) maturati al 31 dicembre sulle giacenze del c/ di esercizio e dei conti vincolati scaduti nel corso dell'anno con un aumento di lire 23 milioni sul bilancio consuntivo 1960.

Costituzione Fondo solidarietà – (lire 1.335.000.000) corrisponde alla quota di lire 300 per n. 2.200.000 unità dei ruoli principali 1961; l'importo di lire 660.000.000 è integrato dal contributo di lire 675.000.000 versato dallo Stato a norma della legge n. 77 del 10 febbraio 1961.

Convenzione I.N.P.S. e Centro meccanografico – (lire 46.576.510) di cui lire 10.576.510 quale compenso da parte del Consorzio nazionale della meccanizzazione dei Ruoli per il parziale rimborso delle spese per lavori meccanografici e lire 36.000.000 da parte dell'INPS quale rimborso delle spese per la compilazione dei ruoli di assicurazione invalidità e vecchiaia.

Altre entrate da non comprendersi nelle precedenti – (lire 4.813.201) sono costituite da lire 1.447.116 per pubblicità e abbonamenti a « Mutualità Artigiana »; da lire 352.000 da recuperi di spesa dalle Casse Mutue di Palermo e Pavia per forniture di bustine di polivinile; dallo storno alla competenza dell'accantonamento di lire 3.000.000 eseguito negli esercizi precedenti per fronteggiare le spese elettorali e da altre entrate per lire 14.085.

Contributo dello Stato – (lire 3.124.000.000) riscosso per conto delle Casse Mutue provinciali corrisponde alla quota di lire 1.420 per le n. 2.200.000 unità iscritte nei ruoli 1961.

Recupero delle anticipazioni – (lire 292.500.000) concesse sui contributi di spettanza alle Casse Mutue provinciali di Cagliari, Verona, Ragusa, Roma, Taranto, Trieste, Avellino,

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ascoli Piceno, Chieti, Firenze, Arezzo e Napoli soddisfacendo tutte le richieste in tal senso pervenute.

Ritenute assistenziali - (lire 1.856.193); previdenziali (lire 4.936.593) ed erariali (lire 23.507.425) effettuate sui compensi corrisposti al personale e sui rimborsi ai componenti gli Organi amministrativi centrali.

Depositi cauzionali - (lire 1.619.940) rilasciati all'Amministrazione postale, alla TETI, all'A.C.E.A., alla Banca dell'Agricoltura per i locali affitti in via Terenzio ed all'ufficio economato. Figurano in entrata per lo storno all'esercizio 1962.

Partite sospese - (lire 468.330.230) incassate in attesa di definizione e di esatta imputazione alle voci di bilancio di competenza. Vi figurano le somme inviate dalle Casse Mutue alla Federazione c/ fondo di quiescenza al personale e per i contributi a favore degli Enti di patronato nonché la somma di lire 450.000.000 di contributo dello Stato non imputabile al bilancio per la non conoscenza del carico dei ruoli dell'anno di competenza.

USCITE

Assemblea nazionale - (lire 10.124.266) rappresentate dalla corresponsione di diarie e rimborso spese di viaggio ai sigg. Presidenti provinciali e ff. Direttori per lire 6.918.024; studio e composizione dei grafici e servizi fotografici per lire 232.200; bozzetti e conio della medaglia ricordo per lire 896.100; cancelleria e stampati per lire 716.000 e servizi di registrazione e resoconti stenografici, fitto sala e pullman, spese generali di albergo e varie lire 1.461.942.

Rimborso spese viaggio - (lire 5.536.664) e diarie di missione (lire 4.828.522) ai Sigg. Consiglieri per n. 14 riunioni della Giunta e n. 11 riunioni del Consiglio centrale per un totale di n. 404 presenze e n. 696 diarie.

Rappresentanza e pubbliche relazioni - (lire 4.437.802) costituite da: lire 500.000 per acconto sui premi da corrispondere ai vincitori del concorso della ceramica di Faenza; lire 554.248 per il ricovero ospedaliero avvenuto in Roma del sig. Antonio Messina, già Presidente della Cassa Mutua di Trapani, convocato presso la Federazione nazionale per partecipare alla riunione per l'esame del bilancio; lire 240.000 al personale in occasione di particolari circostanze; lire 1.164.937 per partecipazioni a convegni, esposizioni e spese di rappresentanza; lire 338.565 per la Befana ai figli dei dipendenti; lire 1.634.052 per omaggi natalizi e pasquali a personalità e collaboratori.

Elezioni - (lire 1.000.000) per accantonamento di una quota della prevista spesa necessaria per le elezioni degli Organi amministrativi centrali.

Funzionamento Commissioni - (lire 778.400) per compenso forfettario come da delibera del 10 maggio 1961, ai sigg. Consiglieri che hanno partecipato ai lavori delle Commissioni per l'esame dei bilanci preventivi e consuntivi delle Casse Mutue, per gli acquisti e per i beni patrimoniali, per il regolamento del personale ecc.

Compensi al personale - per stipendi, lavoro straordinario e gratifiche di Pasqua, di Ferragosto e in deroga agli 82 dipendenti della Federazione e così suddivisi: 1 Direttore, 6 Capi Servizio, 6 Capi Ufficio, 34 impiegati di concetto, 28 impiegati d'ordine, 7 subalterni.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Contributi assicurativi e previdenziali — versati alla gestione INA-casa, all'E.N.P.D.E.D.P. e all'I.N.P.S. in misura percentuale sui compensi corrisposti ai dipendenti.

Indennità di missione — (lire 1.024.536) e rimborso spese di viaggio ai funzionari della Federazione che hanno effettuato n. 33 missioni presso le Casse Mutue.

Spese condominiali — (lire 1.372.190) di cui lire 1.172.190 per affitto del locale all'interno 2 di Via F. De Sanctis, 9 e lire 200.000 per quota spese generali di amministrazione del condominio.

Illuminazione e riscaldamento — (lire 1.545.223) di cui lire 550.000 per riscaldamento dei locali di Via F. De Sanctis; lire 822.764 per energia elettrica per illuminazione e per uso industriale e lire 172.459 per riscaldamento dei locali di Via Terenzio.

Postelegrafiche e telefoniche — (lire 5.838.168) di cui lire 3.800.464 per canoni telefonici e lire 2.037.704 per spese postali.

Cancelleria e stampati — (lire 7.778.256) approvvigionamento di materiale di cancelleria e di stampati per il normale funzionamento degli uffici e del Multilith; composizione e stampa della « Relazione morale e finanziaria 1960 ».

Manutenzione mobili e locali — (lire 4.433.252) e più precisamente pulizia dei locali di Via Terenzio (lire 331.961) e di Via F. De Sanctis (lire 1.198.280); facchinaggio e montaggio scaffalature (lire 384.370); lavori vari e materiale per manutenzione impianti elettrici, telefonici e idraulici (lire 256.890); manutenzione e riparazione macchine per ufficio e multilith aggiornamento del targehettario dei delegati provinciali (lire 707.815); riparazione dei mobili, ripulitura di alcune stanze, lavaggio e montaggio delle tende, tappeti ecc. (lire 574.370); stoffe e confezioni per le divise degli uscieri e per i grembiuli al personale femminile (lire 667.140); diverse (lire 312.422).

Manutenzione automezzi — (lire 1.348.900) di cui lire 489.845 per acquisto di carburanti e lubrificanti; lire 106.100 per noleggio di vetture nei periodi di riparazione degli automezzi della Federazione; lire 106.125 per riparazioni, lavaggi e ingrassaggi; lire 646.830 per spese di trasporto, rimborso locomozione a diversi e acquisto di accessori.

Commissioni tecniche e collaborazioni — (lire 1.965.523) per consulenza nei settori legale, sanitario e ruoli, per collaborazioni e traduzioni.

Assicurazioni e varie — (lire 638.349) per assicurazione contro i rischi dell'incendio e furto e di responsabilità civile verso i terzi per gli automezzi e per gli uffici (lire 330.433); per spese legali (lire 240.811) e per spese bancarie e diverse (lire 67.105).

Le spese per il funzionamento del Centro meccanografico — (lire 96.810.864) sono così ripartite: lire 22.357.585 per locazione macchine I.B.M.; lire 1.490.970 per fitto locali di Via Terenzio 33; lire 39.379.825 relative alla fornitura di stampati per emissione ruoli, moduli I.V.S., schede 01/art e rimborso spese alle Casse Mutue in ragione di lire 100 per ogni pratica di sgravio o rimborsi e di lire 60 per ogni nuova posizione contributiva; lire 33.582.304 costituite da schede, moduli a striscia continua, confezione ruoli, perforazione ed elaborazione di schede, spese di trasporto, facchinaggio e spedizione nonché dal costo di tutti gli stampati occorrenti per la formazione dei ruoli principali e suppletivi che nell'esercizio 1960 furono addebitati alle Casse.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La Federazione ha potuto, data la consistenza del bilancio, accentrare la spesa e sgravare le Mutue del relativo onere.

Notiziario - (lire 12.614.383) comprende le spese di stampa (lire 9.586.800) e di spedizione (lire 1.035.880); i compensi per consulenza (lire 1.188.440) e per collaborazioni (lire 310.013) e l'importo della provvigione corrisposta ai procuratori della pubblicità (lire 490.160).

Spese per c/ CC. MM. PP. - (lire 10.955.304) sono rappresentate dalla stampa dei modelli MA/55-111-121-131-350-360-363 e 503-M, dai manifesti e altri stampati elettorali non addebitati alle Casse; dagli opuscoli per le istruzioni elettorali (lire 5.331.975); dalle spese per spedizioni dei ruoli esattoriali e dei modelli sopra riportati (lire 2.433.260); dai rimborsi ai componenti le commissioni di studio per il decentramento sanitario, per la ripartizione del fondo di solidarietà, per i rapporti con l'I.N.P.S. (lire 1.911.820).

IL PRESIDENTE

Fernando de Marzi

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Presidenti,

Il Consiglio Centrale sottopone alla Vostra approvazione il *bilancio consuntivo per l'esercizio 1961* che espone le seguenti risultanze globali:

CONTO FINANZIARIO

Fondo di cassa al 1° gennaio 1961	L.	575.147.869
Riscossioni dell'esercizio	»	8.304.346.516
Totale entrate	L.	8.879.494.385
Pagamenti dell'esercizio	»	5.712.285.430
Fondo di cassa al 31 dicembre 1961	L.	3.167.208.955

che sommato al totale dei:

+ Residui attivi dell'esercizio di	L.	1.907.759.015
— Residui passivi dell'esercizio di	»	5.049.908.375
Viene a chiudere l'anno 1961 con un avanzo di amministrazione di	L.	25.059.595
Il fondo di cassa accertato in	L.	3.167.208.955

concorda con le risultanze delle scritture esaminate dal Collegio sindacale e con il saldo della Banca Nazionale del Lavoro che disimpegna il servizio cassa della Federazione, come risulta dall'estratto conto presentato dalla Banca medesima.

CONTO ECONOMICO

Entrate effettive di competenza	L.	1.726.658.976
Uscite effettive di competenza	»	1.721.595.128
Avanzo di competenza.	L.	5.063.848

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Avanzo di cassa al 1° gennaio 1961	L.	575.147.869
Residui attivi (+) dei precedenti esercizi	»	4.565.491.674
Totale	L.	5.145.703.391
Residui passivi (—) dei precedenti esercizi	»	5.120.643.796
Risultato economico della gestione	L.	25.059.595

STATO PATRIMONIALE

Attività	L.	285.862.634
Passività	»	169.812.159
Attivo netto patrimoniale	L.	116.050.475

STATO FINANZIARIO

Avanzo di esercizio	L.	25.059.595
Attivo complessivo al 31 dicembre 1961	L.	151.110.070

Il Consiglio centrale vi ha ampiamente illustrato le molteplici attività svolte dalla Federazione durante l'anno 1961 nell'ambito delle opportune disposizioni di legge.

Il Collegio sindacale, da parte sua, nell'assicurare che la gestione si è svolta in piena regolarità e che i dati di bilancio sono conformi alle risultanze contabili esaminate nel corso delle prescritte verifiche, esprime parere favorevole per l'approvazione del Conto consuntivo dell'anno 1961 così come vi è stato presentato dal Consiglio centrale.

Roma, lì 15 giugno 1962.

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Avv. Gualtieri Bernardino

Membri Dott. Russo Salvatore
Comm. Gasparri Ulderico
Prof. De Vito Salverino
Cav. Peralta Antonio

Supplenti Cav. Di Prinzio Luigi
Cav. Hofer Antonio